



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI ROK

**Osnovna raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje  
B: Poznavanje in raba jezika

**Torek, 13. junij 2006 / 80 minut (40 + 40)**

*Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki: kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik. Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

SPLOŠNA MATURA

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar!**

**Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

**Rešitev nalog v izpitni poli ni dovoljeno zapisovati z navadnim svinčnikom.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A in 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj lahko začnete reševati del B. Vračanje k delu A ni priporočljivo.

Izpitna pola vsebuje dve nalogi v delu A in šest nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost naloge.

Odgovore z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo. Če se zmotite, odgovor prečrtajte in napišite na novo. Nečitljive rešitve in nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 1 prazno.*

**A: BRALNO RAZUMEVANJE** (Čas reševanja: 40 minut)**1. besedilo****1. naloga**

**Pazljivo preberite uvod in vprašanja ter poiščite ustrezni odgovor tako, da boste sestavili intervju. Vprašanja so v pravilnem vrstnem redu, odgovorov pa je več kot vprašanj.**

Leggete attentamente l'introduzione e le domande abbinando le risposte giuste in modo da formare l'intervista. Le domande sono nell'ordine giusto. Ci sono più risposte che domande.

**Gigi D'Alessio: "Ho successo perché canto i sentimenti veri"**

*Gigi D'Alessio divide il pubblico in due categorie: quelli che lo amano e quelli che lo odiano, non è da mezze misure, ma quelli che lo amano sono davvero tanti. Oggi Gigi è una stella della scena musicale non solo napoletana ma anche italiana, e si avvia a conquistare anche quella mondiale. L'abbiamo incontrato alla discoteca "Free Time" di Napoli.*

1. Da cantante di matrimoni e feste di piazza sei arrivato al "Festival di Sanremo". Quali sono oggi le tue emozioni, rivedendo tutto il tuo passato?
2. Hai studiato dieci anni al Conservatorio. A chi sogna il successo, consigli dunque di prepararsi professionalmente?
3. A cosa attribuisce il tuo enorme successo e l'amore che i ragazzi e le ragazze hanno per te?
4. Non è un peso sentire l'amore appassionato dei fan?
5. Cosa rispondi a quanti dicono che Gigi D'Alessio ha copiato un po' da tutti?
6. Oggi assolutamente non vuoi essere considerato uno dei tanti neomelodici. Perché?
7. In una decina d'anni la tua vita professionale è totalmente cambiata. A chi devi dire il tuo più grande "grazie"?
8. "Uno come te" è il tuo nuovo lavoro in cui hai curato la parte musicale. Nei testi, invece, tutti firmati da Vincenzo D'Agostino, quanto c'è di tuo?
9. Legato al tuo album c'è un concorso per chi acquisterà il CD originale. Il premio in palio è un tuo concerto direttamente a casa del vincitore. L'ultima arma contro la pirateria?
10. Quali obiettivi hai per il futuro?

(10)

1- \_\_\_\_\_ 2- \_\_\_\_\_ 3- \_\_\_\_\_ 4- \_\_\_\_\_ 5- \_\_\_\_\_  
6- \_\_\_\_\_ 7- \_\_\_\_\_ 8- \_\_\_\_\_ 9- \_\_\_\_\_ 10- \_\_\_\_\_

**A**

Continuerò a portare la mia musica in giro per il mondo. Farò un album in spagnolo e andrò in Spagna e negli Stati Uniti. Poi ci sono anche due film in programma.

**E**

E' un'etichetta che si è voluta dare ai tanti cantanti napoletani di oggi. Ho studiato al Conservatorio, ho scritto 1400 canzoni di successo. Se con questo termine si intende uno che canta la nuova melodia, allora lo siamo tutti, ma se si intende un cantante di quarta serie, allora non mi va bene.

**I**

Il fatto che nel mio ambiente si vive molto di divismo, cosa che io non accetto. I veri divi sono i medici che salvano la vita alle persone. Quindi io sono uno come te, uno come tanti, uno come tutti.

**B**

Senti, io dico che chi dice queste cose è roso dalla rabbia! Non ho costretto nessuno a comprare i miei dischi. A modo mio lotto un po' contro la disoccupazione, infatti ho uno staff di 120 persone che lavorano con me e quindi grazie alla mia musica mangiano 120 famiglie.

**F**

Devo ammettere che lo è. Ho una figlia di 13 anni e penso sempre che potrebbe essere una delle ragazzine che mi seguono ovunque. Ai miei concerti vengono tanti disabili, ragazzi autistici, e questo mi spinge a dare sempre il massimo.

**J**

Non mi piace definirla così, ma la verità è che abbiamo grossi problemi nella discografia. La pirateria sta ammazzando la musica e allora stiamo cercando in tutti i modi di salvaguardare questo grosso patrimonio.

**C**

A me! E poi a mio padre e a mia madre che mi hanno fatto nascere. Io dalla vita ho preso solo porte in faccia e da questo è partita la mia voglia di riuscire.

**G**

Credo di essermi conquistato il pubblico con il mio modo di essere e di cantare. A 33 anni mi sento ancora un ragazzo e racconto le storie di noi ragazzi. Scrivo di quello che siamo e non di quello che vogliamo sembrare. Canto l'amore, i sentimenti.

**K**

La verità è che a me piace quel tipo di canzone. Poi il mondo latino è molto vicino a quello napoletano come solarità, come ritmo, e mi diverto a fare queste canzoni.

**D**

Provo una grande soddisfazione. Affermarsi, per uno di Napoli è sempre più faticoso che per uno di Bolzano. Oggi guardo con rispetto al mio passato e spero di rimanere sempre così.

**H**

Il cinquanta per cento. Quello che le mie canzoni raccontano di me è la verità.

**L**

Io dico che non si deve sognare il successo. Bisogna fare tutto con amore, anche se si fa il caffè. Io amo la musica perché mi ha dato la vita e oggi sto dando la mia vita alla musica.

## 2. besedilo

### Pazljivo preberite naslednji članek.

Leggete attentamente il seguente articolo.

## *MAMMA CAMELLO SI CURA CON LA MUSICA*

Solo la melodia del «violino dalla testa di cavallo» può commuovere la madre cammello, e convincerla a riaccettare il suo piccolo che aveva rifiutato dopo un parto difficile. Non esiste una spiegazione scientifica, ma per i nomadi del deserto del Gobi, in Mongolia, il rituale musicale è un'antica certezza. «Quando la mia compagna di studi alla scuola di cinema di Monaco, Byambasuren Davaa, una ragazza mongola, mi ha raccontato l'usanza dei suoi avi, ho capito subito che questa era la storia giusta per il nostro primo film» racconta Luigi Falorni, regista italiano trapiantato in Germania.

È nata così la storia del cammello che piange, documentario che ha avuto una candidatura all'Oscar. La storia, appunto, di una mamma che prima rifiuta il figlio e poi lo riaccoglie. A suon di musica.

Il viaggio di avvicinamento al cammello, per i due cineasti, è iniziato nella capitale della Mongolia, Ulan Bator. «I primi tentativi nel deserto sono andati male, non era facile trovare allevatori che ci ospitassero nel mese di marzo, periodo in cui le femmine gravide danno alla luce i nuovi nati» spiega Falorni. Era stato un anno pessimo dal punto di vista climatico, i buoni pascoli erano rari, le famiglie di nomadi sparpagliate. «Abbiamo visto cammelli con le gobbe\* ridotte a sacche di pelle penzolanti».

Le due rotondità sono fondamentali riserve di grasso: più sono alte e gonfie, più indicano benessere. Allora i nomadi le salutano facendo con le dita il gesto della V, che vuol dire due belle gobbe all'insù. Fondamentale si è rivelato l'aiuto del sindaco di Ulan Bator. Rivela Falorni: «Abbiamo dovuto passare con lui una notte intera a bere vodka e chiacchierare di tutto meno che del film, perché da quelle parti è considerato ineducato andare subito al sodo. Poi, però, ci ha dato l'informazione giusta: un accampamento di nomadi nel deserto, a duecento chilometri dalla capitale. Ci hanno accolto a braccia aperte».

I cammelli sono la risorsa fondamentale per gli abitanti del deserto del Gobi: essenziali per il trasporto, producono la lana per i vestiti, un latte nutriente che si trasforma in un formaggio dal sapore forte, mentre la pelle serve per fabbricare scarpe e borse. Il cammello è utilizzato spesso come unità di misura della ricchezza, ma anche come soggetto di favole e leggende.

All'inizio del film, il nonno, patriarca della famiglia nomade, ne racconta una. Escluso dall'oroscopo asiatico, l'animale va a protestare con Dio. Per risarcirlo, il Signore gli regala un attributo proprio di ciascuno degli animali dell'oroscopo, dal naso del coniglio alla coda del maiale. Una mescolanza che si manifesta anche nel carattere: il cammello è animale di grande mitezza, capace però di improvvisi scatti di rabbia. «Quando abbiamo cominciato a filmare» racconta Falorni «ho ricevuto due consigli: mai avvicinarsi troppo alle zampe posteriori e soprattutto evitare di essere centrato da uno degli sputi puzzolenti».

Non stupisce, quindi, che per gli allevatori il rifiuto dei piccoli da parte delle madri sia motivo di grande preoccupazione. Anche perché l'allattamento si prolunga nel tempo e il rapporto madre - cucciolo dura da uno a tre anni. «L'abbandono dei piccoli da parte delle madri» spiega il regista «è sempre la reazione a un trauma. L'attacco da parte di lupi, per esempio. Nel caso della nostra storia, la protagonista era una femmina troppo giovane, appena tre anni, al suo primo parto». Non solo: al momento del parto ci si è accorti che il nuovo arrivato era un cammello albino, nato da una madre bruna.

All'entusiasmo iniziale per aver trovato la storia da raccontare, si è presto sostituita la preoccupazione per Botok, il cucciolo di cammello: le immagini del piccolo allontanato dalla madre, allattato con un corno usato come biberon, sono commoventi.

Trascorso un mese, il consiglio di famiglia ha stabilito che era il momento di provare il rito. La musica viene usata come ultimo espediente, perché bisogna far venire da un altro villaggio un suonatore di MatoQin, strumento a corde con una testa di cavallo intagliata sul manico. Quando arriva finalmente il giorno del rito, il pubblico è in ansia per il piccolo Botok. Può bastare mezz'ora, a volte serve un giorno intero, ma nessun cammello può resistere al suono aspro e struggente del MatoQin. Quando la mamma cammello si avvicina al figlio rifiutato, la commozione è straordinaria: i nomadi si chiudono nella tenda per festeggiare, la madre e il piccolo restano lì ad annusarsi, leccarsi, toccarsi lanciandosi in un tenero girotondo di felicità.

\*gobba – grba

(Da: *Il Venerdì*, 25/3/2005)

## 2. naloga

**Po branju članka obkrožite pravilni odgovor, odgovorite s kratkimi odgovori ali v besedilu poiščite zahtevani izraz.**

Dopo aver letto l'articolo cerciate la risposta giusta, rispondete con risposte brevi oppure cercate nel testo l'espressione richiesta.

1. In che modo i nomadi mongoli riescono a riavvicinare la mamma cammello al suo piccolo?

---

2. Nella frase "... mi ha raccontato l'usanza dei suoi avi ..." l'espressione **avi** si riferisce

- a) ai genitori.
- b) ai parenti.
- c) agli antenati.

3. Il documentario "La storia del cammello" del regista Falorni non è stato premiato con l'Oscar.

V F

4. Il regista e la sua troupe hanno cominciato a girare il film nella capitale della Mongolia.

V F

5. In quale mese le femmine del cammello mettono al mondo i piccoli?

---

6. Il regista e i suoi collaboratori hanno avuto problemi a trovare una famiglia di allevatori che li accogliesse perché in quel periodo

- a) andavano in cerca di pascoli.
- b) c'erano pochissimi allevatori nel deserto.
- c) venivano al mondo i piccoli.

7. I nomadi fanno il gesto della V con le dita quando vogliono far sapere che il cammello

- a) ha partorito due piccoli.
- b) sta bene e ha le gobbe alte e gonfie.
- c) è in buona salute dopo il parto.

8. In Mongolia è considerato scortese

- a) parlare subito dell'argomento più importante.
- b) discutere di affari senza bere vodka.
- c) parlare di cose serie mentre si beve vodka.

9. Il latte del cammello ha un sapore troppo forte per poter essere consumato.

V F

10. Elenca almeno due cose che si ricavano dal cammello.

\_\_\_\_\_

11. Dipende dal numero dei cammelli se un allevatore è considerato ricco.

V      F

12. Secondo una leggenda mongola il cammello è stato escluso dall'oroscopo perché protestava troppo con Dio.

V      F

13. Nel testo il cammello viene descritto come "animale di grande mitezza", il che significa che è un animale

- a) docile.
- b) imponente.
- c) mitico.

14. A che cosa deve essere attento chi si avvicina al cammello?

\_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_

15. Quanto tempo al massimo la madre si occupa del piccolo?

\_\_\_\_\_

16. Qual è la ragione principale per cui una madre cammello respinge il suo piccolo?

\_\_\_\_\_

17. Se la madre abbandona il piccolo questi viene

- a) allevato da un altro cammello.
- b) nutrito dagli allevatori.
- c) allontanato dal gregge.

18. Il rito musicale per riavvicinare la madre e il cucciolo viene usato come ultimo rimedio perché

- a) deve essere prima approvato dal consiglio di famiglia.
- b) bisogna sempre aspettare almeno un mese prima di servirsene.
- c) c'è bisogno di un suonatore esperto di uno strumento particolare.

19. Con il rito musicale si raggiunge sempre l'obiettivo di riavvicinare la madre e il piccolo.

V      F

20. All'inizio del testo è menzionato il violino dalla testa di cavallo. Perché viene chiamato così?

\_\_\_\_\_

PRAZNA STRAN

Obrnite list.

**B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA** (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Izmed rešitev, ki se v pravilnem vrstnem redu nahajajo na koncu besedila, označite ustrezno.

Tra le soluzioni, elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

## **MA CHE FATICA ESSERE "AMICI" DI MARIA!**

Sono le 9.45 e i ragazzi che partecipano alla trasmissione "Amici" scendono dall'autobus. Così come (1) \_\_\_\_\_ giorni, dal 13 settembre, giorno d'inizio dell'anno scolastico della terza edizione del programma. Pochi minuti ed (2) \_\_\_\_\_ pronti in tenuta da "saranno famosi" come si chiamavano tre anni fa. Qui prima di tutto c'è da faticare perché la prima impressione che si ha entrando in questo capannone di Cinecittà è che tutto sia molto serio.

«Nei primi mesi due o tre di loro l'avevano presa per una gita di svago. Leilo, ad esempio, era parecchio indisciplinato. Si presentava in ritardo la mattina trovando (3) \_\_\_\_\_ ridicole e per colpa sua anche gli altri compagni facevano tardi. (4) \_\_\_\_\_ abbiamo sospeso per due giorni, ma il risultato è stato che la sospensione è durata un mese. E Leilo è stato riammesso a scuola solo (5) \_\_\_\_\_ aver superato una sfida con un ragazzo esterno».

Chicco Sfondrini, autore del programma conferma: «Qui da noi ci vogliono umiltà e disponibilità assoluta. Bisogna saper (6) \_\_\_\_\_ le critiche e i suggerimenti. Non c'è tempo per fare le star».

Ancora alcuni minuti e i ragazzi si affollano davanti al tabellone luminoso degli orari delle lezioni del giorno. Recitazione, danza funky-jazz e hip hop, danza classica, canto. Solo i due ragazzi coinvolti nella sfida settimanale seguono lezioni separate. «Si tratta delle cosiddette "sfide esterne", ossia un ragazzo della scuola viene sfidato da un altro che aspira ad entrare. (7) \_\_\_\_\_ si esibiscono, noi della commissione votiamo. Quest'anno gli esterni a (8) \_\_\_\_\_ sono stati ben sette» racconta Sfondrini.

Intanto le lezioni di 45 minuti vanno avanti scandite da una rumorosissima campanella. Giusto il tempo di cambiare aula e prendere fiato. Così fino alle due meno un quarto, quando nella sala mensa viene servito il pranzo. In tutto 45 minuti, durante (9) \_\_\_\_\_ c'è chi si rilassa sui divani e chi furtivo, si avvicina all'uscita di sicurezza per tirare qualche boccata da una sigaretta. Tensione e adrenalina sono all'ordine del giorno perché è tempo dei temutissimi esami.

Intorno alle 17 scocca l'ora x, tutti a casa. O (10) \_\_\_\_\_ in una villa alla periferia di Roma, lontano da sguardi curiosi e dalle insidie dell'improvvisa notorietà.

(Da: *Sorrisi e canzoni TV*, 13/3/2004)

(10)

1.	a) tutti	b) tutti gli	c) i tutti	d) tutti i
2.	a) eccogli	b) eccoli	c) ecco	d) eccoci
3.	a) risposte	b) parole	c) scuse	d) soluzioni
4.	a) Lo	b) Gli	c) Ne	d) Li
5.	a) senza	b) mentre	c) dopo	d) appena
6.	a) evitare	b) scrivere	c) dare	d) accettare
7.	a) Coloro	b) Egli	c) Loro	d) Ci
8.	a) farla	b) farcela	c) farci	d) farli
9.	a) i quali	b) quali	c) cui	d) /
10.	a) più	b) il meglio	c) migliore	d) meglio

## 2. naloga

**Dopolnite besedilo z besedami, ki imajo isto leksikalno osnovo kot besede v oklepaju.**

Complete the text with the words that have the same lexical base as the words in parentheses.

### ***Paprika, ananas, caviale e caffè: i falsi arrivano anche a tavola***

L'industria del falso colpisce anche a tavola. E stufi di vedere in (1) \_\_\_\_\_ (**vendere**) paprika (2) \_\_\_\_\_ (**Ungheria**) coltivata in Bulgaria, caffè keniota insaccato in Mozambico, i produttori di (3) \_\_\_\_\_ (**speciale**) alimentari di qualità di tutto il mondo hanno stretto un' (4) \_\_\_\_\_ (**alleare**) per tutelare in ogni angolo del mondo i rispettivi marchi, minacciati da una crescente contraffazione.

L'iniziativa, denominata Origin (Organizzazione per le indicazioni (5) \_\_\_\_\_ (**geografia**) tipiche internazionali), è stata battezzata a Ginevra il mese scorso e approvata dalla Commissione Ue, che ha garantito a tutti i paesi interessati il sostegno di Bruxelles.

(Da: La Repubblica, 7/7/2004)

(5)

**3. naloga****a) Stavke dopolnite z besedilu ustrezno protipomenko.**

Completate le frasi con un antonimo adatto al contesto.

Npr.: Il professore pensava che quella domanda fosse la più **facile**, a noi invece è sembrata la più **difficile**.

1. Questi pantaloni non fanno per me perché mi stanno troppo **stretti** in vita e troppo \_\_\_\_\_ sui fianchi.
2. I dietologi sostengono che si dovrebbero mangiare più verdure, sia **crude** che \_\_\_\_\_.
3. Mi sembra che tu preferisca i colori **scuri**, ma secondo me i colori \_\_\_\_\_ ti donano meglio.

**b) Stavke dopolnite z besedilu ustrezno sopomenko.**

Completate le frasi con una parola sinonimica adatta al contesto.

Npr.: Invece di tranquillizzarlo (**calmarlo**) lo innervosiscono ancora di più.

4. E' una nota leggenda che i vecchi castelli inglesi siano popolati da misteriosi **spettri** (\_\_\_\_\_).
5. Quando era diventato vecchio sua figlia si **prendeva cura** (\_\_\_\_\_) di lui con grande dedizione e amore.

#### 4. naloga

##### Spremenite dialog iz premega v poročani govor.

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

In una piccola stazione il capostazione si avvicinò a un signore in attesa sul marciapiede:

– È inutile che perda tempo, signore. Il treno delle otto per Voghera non ferma più qui!

– Hanno cambiato l'orario? – chiese il signore.

– No, ma da quando ho prestato al macchinista cinquecento euro, tira sempre dritto... – rispose il capostazione.

In una piccola stazione il capostazione si avvicinò a un signore in attesa sul marciapiede e gli disse

che era inutile che (1) \_\_\_\_\_ tempo perché il treno delle otto per

Voghera non (2) \_\_\_\_\_ più (3) \_\_\_\_\_.

Il signore chiese se (4) \_\_\_\_\_ l'orario. Il capostazione gli rispose di no,

ma che da quando (5) \_\_\_\_\_ al macchinista cinquecento euro, quello

tirava sempre dritto.

(Da: [www.barzellette.com](http://www.barzellette.com), 16/1/2005)

(5)

#### 5. naloga

##### Dopolnite besedilo z ustreznimi členi ali z enostavnimi ali očlenjenimi predlogi.

Completate il testo con gli articoli o con le preposizioni semplici o articolate.

### Un flauto in avorio di 35 mila anni fa

Un flauto d'avorio risalente (1) \_\_\_\_\_ almeno 35.000 anni fa è stato scoperto da un gruppo

(2) \_\_\_\_\_ ricerca archeologica dell'Università di Tubinga (Germania). Il rinvenimento è stato effettuato in una caverna sul versante tedesco dei Monti Giura, alla frontiera meridionale

(3) \_\_\_\_\_ Francia. Lo strumento, uno dei più antichi mai scoperti, è stato rimesso insieme

(4) \_\_\_\_\_ studiosi che lo hanno ricomposto da ben trentuno pezzi.

(5) \_\_\_\_\_ scopritore, Nicholas Conard, ha promesso che lo esibirà presto in pubblico.

(Da: *Corriere*, 12/12/2004)

(5)

Obrnite list.

**6. naloga****Dopolnite besedilo z glagoli v ustreznih oblikah.**

Completate il testo con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

## *La mamma poliziotta pedina il ladro di bicicletta*

L'hanno ribattezzata la Supermamma. È Cristina Beghini, una professoressa che ha recuperato la bicicletta del figlio direttamente dalle mani del ladro.

È successo lunedì mattina. La signora Beghini ha notato la sparizione della bici del figlio quando è uscita di casa per andare a scuola. Il piccolo proprietario

(1) \_\_\_\_\_ (**essere**) inconsolabile per la perdita della bicicletta,

(2) \_\_\_\_\_ (**ricevere**) in regalo pochi mesi prima. La signora Cristina,

dando ormai per persa la bicicletta, (3) \_\_\_\_\_ (**dirigersi**) in macchina

verso scuola. Ma proprio in quel momento, in via Bolzano, ha notato un uomo che goffamente

(4) \_\_\_\_\_ (**pedalare**) una bicicletta troppo piccola per lui e ha

riconosciuto la bici del figlio. Ha cercato allora di fermare l'uomo, ma questi, ignorando le sue grida ha proseguito la sua marcia.

A quel punto, una passante, (5) \_\_\_\_\_ (**vedere**) la scena, ha detto alla

signora Cristina che l'uomo, qualche minuto prima, le (6) \_\_\_\_\_ (**chiedere**)

indicazioni per la stazione ferroviaria. Senza esitare un secondo, la signora

(7) \_\_\_\_\_ (**correre**) prima a scuola a chiedere il permesso di

assentarsi ed è poi ripartita alla ricerca del ladro.

Rintracciato nei pressi della stazione, ha cercato di bloccarlo. Si è messa davanti alla bicicletta,

urlando più forte che poteva. Chissà come avrebbe reagito il ladro, se lei non lo

(8) \_\_\_\_\_ (**fare**). Così, per non dare nell'occhio, il ladro è sceso dalla

bicicletta e si è allontanato in tutta tranquillità come se niente

(9) \_\_\_\_\_ (**essere**). La signora ha continuato a urlare "al ladro" ma

nessuna delle persone presenti ha alzato un dito.

Infine, tutta contenta di (10) \_\_\_\_\_ (**recuperare**) la refurtiva, è tornata

in classe dove l'hanno ribattezzata la "prof. Poliziotta".

(Da: L'Arena, 10/11/2004)

(10)